

B. PIETRO GAMBACORTI, religioso

18 giugno - Memoria facoltativa



Membro dei pisani Gambacorti, nel 1380 circa un eremita vestito di sacco arrivò sul monte Cesana poco distante da Urbino. Viveva di elemosine e abitava in una capanna fatta di frasche. Era Pietro della nobile famiglia dei Gambacorta di Pisa. Fondò la Congregazione dei padri Girolamini dedicata a San Gerolamo. Questo ordine religioso nel tempo edificò molti monasteri principalmente nelle Marche ma anche fuori. Nel 1780 i conventi girolamini superavano il numero di novanta, sparsi in Italia e alcuni anche all'estero. Il primo cenobio della Congregazione fu presso il monastero di Montebello ad Isola del Piano da loro costruito presso il dormitorio del frate. A Roma l'anacoreta incontrò il suo emulo Nicola da Forca Palena che aveva fondato un romitorio sul monte Gianicolo allora ancora chiamato Monte Ventoso e di difficile accesso. I due unirono i loro romitori in un'unica Congregazione come ci informa una bolla di papa Eugenio IV del 1446. La nuova congregazione ebbe l'approvazione sia di Martino V nel 1420, che di Eugenio IV, che la dotarono di privilegi. Pietro Gambacorta da Pisa morì nel 1435. L'Ordine dei Girolamini venne soppresso da Pio XI il 12 gennaio 1933 perché ormai obsoleto.

Comune dei santi (per i religiosi)

COLLETTA

O Dio, che hai reso glorioso il beato Pietro Gambacorti
per il suo amore alla penitenza e alla preghiera,
concedi a noi di seguire i suoi esempi
e di essere aiutati dalla sua protezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.